

circolare
14 APRILE 2016



Studio
Arlati Ghislandi

CONSULENZA
DEL LAVORO E FISCALE

Milano, 14 aprile 2016

Oggetto

Part time agevolato per i lavoratori prossimi alla pensione – firmato il Decreto

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia, ha pubblicato il Decreto Interministeriale del 13 aprile 2016, con il quale vengono forniti i chiarimenti operativi per l'effettiva fruizione della misura contenuta nella Legge di Stabilità 2016 che contempla la possibilità, da parte del lavoratore, di trasformare il rapporto di lavoro da full-time a part-time in prossimità dell'età pensionabile.

Soggetti destinatari e caratteristiche dell'agevolazione

I lavoratori dipendenti del settore privato, che hanno in corso un rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato e che

- maturano entro il 31 dicembre 2018 il requisito anagrafico per il conseguimento del diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia;
- hanno maturato i requisiti minimi di contribuzione per il diritto al predetto trattamento pensionistico di vecchiaia,

possono, d'accordo con il datore di lavoro, trasformare il rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale con riduzione dell'orario di lavoro in misura compresa tra il 40 ed il 60%.

Copertura contributiva

Durante il periodo in cui il lavoratore presterà la propria prestazione in part time l'INPS riconoscerà attraverso una contribuzione figurativa il medesimo montante contributivo in essere prima della trasformazione del rapporto.

Costi dell'istituto da parte del Datore di Lavoro

A favore dei lavoratori destinatari della trasformazione del rapporto, il datore di lavoro corrisponderà mensilmente una indennità pari all'importo della contribuzione previdenziale ai fini pensionistici relativa alla prestazione lavorativa non effettuata.

Tale indennità è da considerarsi comprensiva di tutti gli istituti contrattuali diretti e differiti, non concorrerà alla formazione del reddito da lavoro dipendente e non sarà assoggettata ad alcuna forma di contribuzione previdenziale, ivi inclusa quella relativa all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Ammissione al beneficio

Per accedere al beneficio, sarà necessario stipulare un contratto di riduzione dell'orario di lavoro, di durata pari al periodo intercorrente tra la data di accesso al beneficio e la data di maturazione del requisito anagrafico per il diritto alla pensione di vecchiaia.

La stipula di tale contratto dovrà essere preceduta da una certificazione da parte dell'Inps del possesso dei requisiti da parte del lavoratore.

Una volta stipulato il contratto di lavoro a tempo parziale, l'azienda dovrà poi trasmetterlo alla Direzione del Lavoro competente per territorio, affinché possa rilasciare l'autorizzazione all'accesso al beneficio (entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione dell'accordo).

L'azienda, una volta acquisito il provvedimento autorizzativo, (ovvero trascorsi i 5 giorni lavorativi senza che alcun provvedimento sia stato rilasciato), trasmette l'istanza telematica all'Inps, contenente il dato identificativo della certificazione al diritto, nonché le informazioni relative al contratto di lavoro e le informazioni necessarie ad operare la stima dell'onere del beneficio.
Entro 5 giorni lavorativi, decorrenti dalla ricezione dell'istanza telematica, l'Inps ne comunica l'accoglimento o il rigetto.
Al termine del rapporto, il datore di lavoro dovrà comunicare all'Inps ed alla Direzione territoriale del lavoro la cessazione del rapporto di lavoro a tempo parziale agevolato.

Si attende ora la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto in commento al fine della piena operatività delle misure nello stesso contenute.

Restando a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento, ci è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Daniela Ghislandi
Dottore Commercialista
Revisore contabile

